



3 minuti per i giovani

Onorevoli Consiglieri nazionali,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

per leggere questo documento vi basteranno 3 minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia o la gioventù. Per maggiori informazioni potete inviarci un'e-mail (ekkj-cfej@bsv.admin.ch), telefonarci (031 322 92 26) o consultare il nostro sito (www.cfig.admin.ch).

Con i migliori auguri di un'ottima sessione estiva 2012

Pierre Maudet, Presidente della CFG

Valorizziamo il servizio civile!

Il servizio civile e il servizio militare devono costituire un valore aggiunto non solo per la collettività, ma anche per i giovani che li prestano. In quest'ottica la CFG sostiene la mozione 11.3362 – « Rendere più utile il servizio migliorando la formazione », in cui si chiede al Consiglio federale di migliorare la formazione dei giovani soggetti all'obbligo di prestare servizio civile, in particolare nell'ambito delle cure e dell'assistenza alle persone.

Nel suo rapporto *Il patto civico*, pubblicato nell'ottobre del 2011, la CFG ha chiesto, da un lato, che i periodi trascorsi al servizio militare o civile si inseriscano al meglio nel percorso formativo dei giovani per evitare che essi vengano penalizzati quando tornano nel mondo del lavoro e, dall'altro, che alla fine del servizio venga rilasciato sistematicamente un certificato.

Rispondere ai bisogni della collettività ...

La mozione 11.3362 va nello stesso senso. Migliorare il livello di formazione permetterà infatti di soddisfare ancor più i bisogni e le aspettative dei settori delle cure e dell'assistenza, accrescendo così il contributo del servizio civile alla collettività. Allo stesso tempo i civilisti potranno accumulare maggiori conoscenze da mettere a profitto nella loro vita professionale.

Come sottolineato dal Consiglio federale nella sua risposta, i civilisti con un miglior livello di formazione non devono prendere il posto del personale specializzato operante negli istituti di cura e di assistenza né distorcere la concorrenza fra questi due settori. Tuttavia, vista la grave penuria di personale nell'ambito della sanità e dei servizi sociali, i civilisti ben formati costituiscono una risorsa da non sottovalutare.

... e alle aspettative dei giovani

In generale, sia nell'ambito del servizio civile che in quello del servizio militare, garantire un certificato ai giovani che s'impegnano per il loro Paese è il miglior modo di garantire loro un buon bagaglio di conoscenze per l'inizio della vita lavorativa. Questo sistema permetterebbe inoltre di aumentare considerevolmente l'interesse dei giovani per le due forme di servizio, motivandoli ad adempiere il patto che li lega al loro Paese.

Questi principi, come quello della libertà di scelta tra servizio militare e servizio civile, occupano una parte importante nel rapporto *Il patto civico*, disponibile sul sito www.cfig.ch.